



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
CATANZARO

9
Cod. M-255

Catanzaro, 16 marzo 2020.

Oggetto: organizzazione del lavoro durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 2 comma s) DPCM 8 marzo 2020, prevede quanto segue: "Si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie";

rilevato che il D.L. 8.3.2020 n. 11 non ha sospeso tutte le attività giudiziarie e che il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza si occupa di detenuti e di soggetti sottoposti a misure di sicurezza, sicché non a tutto il personale amministrativo contemporaneamente potranno essere concessi periodi di congedo ordinario o di ferie;

considerato, però, che si impone il contemperamento tra la tutela della salute del lavoratore con quello della continuità dell'azione amministrativa nello svolgimento dell'attività giudiziaria, sicché si rende necessario privilegiare modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo la turnazione del personale e la costituzione di presidi, con ricorso agli istituti normativamente previsti per il personale assente;

considerato, altresì, che, dovendo l'attività dell'Ufficio e del Tribunale di Sorveglianza essere gestita con un numero ridotto di personale, è necessario che vengano individuati i servizi urgenti, ossia i servizi che il presidio dovrà svolgere con priorità, tenuto anche conto dell'esigenza di evitare uscite ed entrate dagli istituti penitenziari (art. 9 D.L. 8 marzo 2020 n. 11) nonché movimentazioni di soggetti sul territorio, in base alle drastiche disposizioni emergenziali adottate dal governo;

ritenuto che:

1) nell'ambito dei servizi dell'Ufficio di Sorveglianza di Catanzaro, possano qualificarsi come urgenti ed indifferibili: a) le istanze di autorizzazione dei soggetti in misura alternativa o in misura di sicurezza per motivi di salute e le proposte di revoca di misura alternativa, sia con sospensione

della stessa che senza, nonché gli aggravamenti delle misure di sicurezza; b) le istanze volte ad ottenere il rinvio dell'esecuzione della pena per gravi ragioni di salute o a tutela della prole, ai sensi degli artt. 146 e 147 c.p., nonché le istanze di applicazione provvisoria di misure alternative ed i procedimenti di esecuzione pena presso il domicilio ex lege 199/2010; c) la preparazione, la tenuta e l'esecuzione dei provvedimenti concernenti le udienze dei magistrati di sorveglianza, nei limiti delle procedure da trattare ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera g) D.L. 8.3.2020 n. 11; d) le istanze di liberazione anticipata, con fine pena entro il 31.12.2020 o che comportino la scarcerazione dei detenuti; e) le conversioni pena pecuniaria, nel caso in cui l'estinzione della pena per decorso del tempo maturi entro il 2020; f) i reclami ex art. 35 bis L.P. per gravi ed attuali violazioni dei diritti dei detenuti;

2) nell'ambito dei servizi del Tribunale di Sorveglianza di Catanzaro: la preparazione, la tenuta e l'esecuzione dei provvedimenti, concernenti le udienze nei limiti delle procedure da trattare ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera g) D.L. 8.3.2020 n. 11;

DISPONE

Che il costituendo presidio si occupi dei procedimenti urgenti come sopra indicati, mentre ogni altro procedimento, diverso da quelli di cui sopra, sarà valutato se possibile e, comunque, allorquando cesserà l'emergenza sanitaria in corso.

Manda ai Direttori di Cancelleria di costituire il presidio.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento al CSM, al Sig. Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, al Consiglio Giudiziario, ai Sigg. Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e delle Camere Penali dei Distretti di Corte d'Appello di Catanzaro e Reggio Calabria.

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Laura Antonini)
Il Presidente

